

Cei

Ieri la conclusione del Consiglio permanente. Dedicata ai giovani la Giornata per la vita. Nasce un nuovo progetto pastorale per i fidanzati

La prossima Settimana sociale dei cattolici italiani dedicata alla famiglia; l'attenzione ecclesiale agli immigrati cattolici; il nuovo progetto per l'accompagnamento dei fidanzati, il messaggio della Giornata per la vita; il punto sul «Prestito della spe-



(foto C. Gennari)

ranza»; il lascito della Gmg di Madrid e del Congresso eucaristico di Ancona; i quaranta anni della Caritas italiana. Sono stati questi i temi affrontati ieri nell'ultima giornata del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana.

La famiglia al centro della prossima Settimana sociale

Come riferisce monsignor Domenico Pompili, sottosegretario e portavoce della Cei, i lavori si sono concentrati inizialmente sulla Settimana sociale dei cattolici italiani del 2013 che «metterà al centro la famiglia, il cui valore è rilevante non solo in ordine all'educazione, ma anche rispetto a questioni come il calo demografico, il fisco, il lavoro».

Poi il Consiglio permanente si è soffermato su un aspetto legato al fenomeno dell'immigrazione, ossia la presenza nel nostro Paese di romeni e di ucraini, «una parte dei quali è cattolica di rito orientale, a cui

va assicurata la necessaria cura pastorale», spiega la nota.

Quindi è stato approvato il progetto di una pastorale per l'accompagnamento dei fidanzati, la cui stagione esistenziale è vista come un'occasione privilegiata per annunciare il Vangelo del matrimonio e insieme un nodo problematico, dato il contesto culturale. «Molti di quelli che partecipano oggi ai percorsi di preparazione al matrimonio – sottolinea la nota – sono spesso lontani dall'esperienza ecclesiale, ma disponibili ad una proposta se c'è una reale capacità di avvicinarsi al

Fra i temi affrontati nell'ultima giornata l'eredità del Congresso eucaristico e della Gmg, i 40 anni della Caritas e l'attenzione ecclesiale per gli immigrati

mondo degli affetti per orientarli verso una scelta definitiva». Una particolare attenzione – è stato detto dai vescovi – va riservata alla celebrazione liturgica del matrimonio e alla pastorale del dopo matrimonio. I lavori sono proseguiti ap-

provando il messaggio per la Giornata per la vita che si celebrerà il prossimo 5 febbraio e che avrà come tema «Essere giovani, essere aperti alla vita».

Si è poi operata una verifica dell'iniziativa «Prestito della speranza» che, oltre ad aver ampliato il bacino potenziale dei richiedenti e facilitato le condizioni dei finanziamenti, ha rappresentato «un esempio concreto di vicinanza alla gente in questo tempo di crisi economica», dichiara Pompili. Molteplici sono state le iniziative che hanno imitato lo spirito e la forma di questa solidarietà indirizzata alle famiglie

che si ritrovano senza una fonte di reddito sicura.

Due apposite riflessioni sono state dedicate alla Gmg di Madrid e al Congresso eucaristico di Ancona. Del primo appuntamento che ha visto la partecipazione di oltre 100 mila giovani italiani si è sottolineato «la positività della preparazione nelle diocesi, la straordinaria intensità della giornata madrilene insieme con Benedetto XVI e l'effetto che – grazie ai media cattolici (*Avvenire*, *Tv2000*, *radio In Blu* e il portale www.chiesacattolica.it) – ha avuto l'evento spagnolo su quanti sono rimasti a casa. Quanto al Congresso

eucaristico nazionale è stato rilevato che «le partecipate celebrazioni e le molteplici riflessioni hanno manifestato una Chiesa concentrata sull'essenziale, Gesù Cristo-Eucaristia, e quindi prossima alle vicende difficili della gente, a cominciare dalla crisi occupazionale».

Da ultimo è stato ricordato il 40° anniversario di Caritas italiana, il cui momento più alto sarà l'incontro con Benedetto XVI il prossimo 24 novembre in Vaticano, al termine del Convegno nazionale dei direttori diocesani Caritas che si svolgerà a Fiuggi dal 21 al 23 novembre.